

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze delle Attività Motorie e Sportive**

Classe: **L22 (DM270/2004)**

Sede: **Lungomare Starita 1/B Bari, sede CUS**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo):

dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso

Primo anno accademico di attivazione: **AA 2007/2008**

Gruppo di Riesame - *Indicare i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità con le quali il Gruppo ha operato (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione)*

Componenti obbligatori

Prof. Biagio Moretti (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig.ra/Sig. Domenico Di Rella (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Angela Notarnicola (Professore Associato Med 33, Responsabile/Referente AQ del CdS)

Prof. Silvio Tafuri (Docente del CdS; Ricercatore Med 42, analisi dei dati)

Docente Giuseppe Rossano (Docente del CdS; Professore a contratto - analisi dei dati)

Guido Marino (studente- Rappresentante componente studentesca nel CdS- analisi dei dati)

Pietro Pesole (Tecnico Amministrativo con funzione organizzativa – supporto informatico)

Pasquale Triggiani (segretario generale del Centro Universitario Sportivo Bari, esponente del mondo del lavoro – analisi critica dei dati con riferimento alla spendibilità del titolo di studio e alle competenze)

Il Gruppo di Riesame si è riunito nell'auletta della clinica Ortopedica, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

9 dicembre 2015, ore 9.00 - oggetto dell'esame durante la riunione:

- Esame del modello ANVUR per il Rapporto Annuale e Ciclico di Riesame
- Esame dei dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo
- Individuazione di altri elementi utili al Riesame
- Rilettura del feedback di valutazione del Rapporto di Riesame 2015
- Prima Stesura del Rapporto di Riesame Annuale

Nel corso della riunione è stata decisa l'adozione del modello ANVUR di Rapporto di Riesame. Gli elementi a disposizione hanno consentito di condividere un'impostazione di massima del rapporto con stesura di una bozza preliminare del Rapporto Annuale.

17 dicembre 2015, ore 9.00 - oggetto dell'esame durante la riunione:

- Stesura finale Rapporto di Riesame Annuale

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹:

In considerazione dei tempi ristretti per la convocazione di un Consiglio del CdS si è proceduto con la discussione del Rapporto del Riesame in Giunta del CdS. In occasione della Giunta il lavoro del gruppo di lavoro del Riesame è stato considerato idoneo ed efficace su tutti i punti. L'approvazione del Rapporto del riesame, in considerazione dei tempi ridotti, del fatto che il Consiglio del CdS si era appena riunito e della difficoltà dei docenti, la maggior parte "tecnici" esterni inseriti con bandi di vacanza, a rendersi disponibili per nuovo concomitante consiglio, per contestuale sovrapposizione con i loro impegni scolastici e della già anticipata impossibilità a presentarsi, che non avrebbe garantito il raggiungimento del numero legale per un consiglio, è stato approvato con decreto urgente del Coordinatore. Il Rapporto del Riesame verrà portato ad approvazione in occasione del prossimo CdS.

¹ Si raccomanda qui la massima sintesi (se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi). Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Nel caso aggiungere il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti. (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1

compatibilità tra assenza per malattia e obbligo di frequenza alle lezioni

Azioni intraprese:

Il CdS prevede lezioni teoriche e lezioni pratiche. Gli studenti hanno l'obbligo di frequenza, che corrisponde al 75% delle ore di lezione dell'intero corso integrato. Si assiste ad un progressivo incremento di richiesta di giustificata, per motivi di salute, dalla frequenza obbligatoria delle lezioni. E' stato evidenziato che, se da una parte, le lezioni pratiche possono necessitare di sospensione dell'attività, d'altra parte, alcuni quadri clinici post-traumatici o post-chirurgici, in cui la situazione clinica è valutata come stabilizzata, potrebbero essere compatibili con la frequenza della attività teorica in aula. La frequenza di queste attività in aula, permetterebbe allo studente di non perdere ore di lezione e di poter conseguire la frequenza obbligatoria del Corso Integrato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

è stata istituita una commissione che si interfaccia con il medico firmatario del certificato che consiglia il riposo, per chiarimenti sull'astensione anche dalle lezioni teoriche.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse. (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il Corso di Studi attivato nell'a.a. 2007-2008 ha immediatamente adeguato il suo ordinamento alla L.270/2004 con la successiva trasformazione (DM 23/05/2008 e DR 11/06/2008). Nel corso degli 9 anni di attività il Corso ha costantemente cercato di venire incontro alle esigenze formative dell'utenza, ottimizzando l'accesso a numero programmato e garantendo una efficiente ed organica offerta formativa. Per l'anno accademico 2012/2013, per rispondere a questo trend positivo, il Consiglio di Corso, la Facoltà di afferenza ed il Senato Accademico hanno incrementato il numero degli iscritti al primo anno da 50 unità ad 80 e si sono accolti numerosi richiedenti il trasferimento (10) da altre sedi accademiche così distribuiti: 2 al II anno e 8 al III. L'accoglienza, in termini di servizi e strutture didattiche, è stata ottimizzata grazie alla consolidata pluriennale collocazione infrastrutturale e logistica del Corso presso gli Impianti sportivi e didattici del CUS Bari, dove è collocata anche una segreteria didattica ad hoc per il Corso di Studio con 3 unità lavorative (impiegati) ed il Coordinatore didattico del Corso; questa disponibilità consente l'apertura del servizio per l'intera settimana dal Lunedì al Venerdì nella stessa sede dove si concentrano tutte le attività didattiche teoriche e pratiche del Corso di Studi.

Punti di forza di questo corso sono rappresentati dal piano degli Studi modernizzato sulla base delle esigenze scientifiche e professionali delle discipline motorie e sportive, in particolare si è ampliata l'offerta con la creazione di attività didattiche integrative (Attività Didattiche Elettive) caratterizzanti e di notevole interfaccia con le qualificazioni professionali richieste dal mondo del lavoro. La qualità del lavoro svolto si evince anche dai dati medi relativi agli esiti conclusivi, voto di Laurea e voti medi, con cui gli studenti concludono il percorso formativo.

I dati aggiornati, relativi all'ingresso, percorso, uscita e internazionalizzazione sono quelli resi disponibili progressivamente dal mese di settembre dal presidio di Qualità dell'Ateneo di Bari

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/dati>) e da Alma

Laurea <http://www.almalaurea.it>).

INGRESSO

Numerosità: Gli immatricolati al 1° o ad anni successivi sono stati 76 studenti. La provenienza per tipo di maturità è come segue: liceo (42 studenti), istituto tecnico (21 studenti), istituto professionale (4 studenti) e altro (3 studenti). 42 studenti avevano un voto di maturità compreso tra 80 e 99, 24 un voto <,80 e 4 studenti un voto di maturità di 100 o 100 e lode.

Caratteristiche degli immatricolati: 36 studenti provenivano dalla stessa provincia, 16 studenti dallo stesso comune, 17 dalla regione Puglia e 1 da altra regione.

Verifica conoscenze iniziali: il CdS è a numero programmato e prevede un test d'ingresso per accertare le conoscenze iniziali al fine dell'ammissione. I requisiti di ammissione e la loro verifica con il test di ingresso sono adeguati e coerenti con il percorso didattico successivo, dimostrato dal soddisfacente tasso di laurea degli studenti.

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio di Qualità.

I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono conto dei requisiti per l'ammissione.

L'opinione degli studenti sulla didattica dimostra che l'82.7% di soddisfazione in merito alla tematica delle conoscenze preliminari siano sufficienti per la comprensione degli insegnamenti del CdL.

I dati evidenziano un trend soddisfacente in confronto con le aspettative degli studenti.

PERCORSO

Caratteristiche studenti iscritti: la maggior parte degli gli studenti iscritti è rappresentato da full time. Il 21.1% degli studenti sono fuori corso.

Abbandoni, passaggi, trasferimenti: Della coorte di riferimento 2011-12, corrispondente a 43 studenti immatricolati, 19 si sono laureati in corso nell'AA 2013-14, 2 hanno rinunciato agli studi, 14 sono ancora iscritti nel 2014-15.

Andamento del percorso di formazione e media dei voti: Nella coorte 2013-14 la media dei CFU per immatricolato è stata 32.4. Il 14.3% degli studenti iscritti al 2° anno ha acquisito fino a 5 CFU, l'1.3% ha acquisito da 6 a 20 CFU, il 46.8% ha acquisito da 21 a 40 CFU, il 37.7% ha acquisito oltre 40 CFU.

Nella coorte 2013-14 la media voti degli esami superati è stata 26.6. Il 4.5% degli esami è stato superato con voto da 18 a 23, il 75.8% degli esami con voto da 24 a 27, il 19.7% degli esami con voto da 28 a 30 e

lode.

Il carico didattico, così come il piano di studi, sono ben dimensionati e distribuiti durante il percorso degli studi.

USCITA

Nell'anno solare 2014, 19 studenti si sono laureati in corso e 12 fuori corso (6 studenti al 1° anno fc, 3 al 2° anno fc, 1 al 3° anno fc, 2 al 4° o oltre). Il piano di studi permette il completamento nel tempo stabilito del CdL.

Nel 2014, 2 studenti si sono laureati con voto minore di 100, 14 con voto da 100 a 109 e 15 con voto 110 o 110 e lode.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nell'AA 2013-14 uno studente ha partecipato a programmi di mobilità internazionale.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: miglioramento del planning dell'orario didattico

Azioni da intraprendere: programmazione di un planning orario delle attività didattiche che preveda una alternanza mensile delle lezioni nella fascia antimeridiana e postmeridiana.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

il referente didattico ha invitato i docenti a fornire la propria disponibilità di orario di lezione compatibilmente con il planning proposto. In questa maniera si eviteranno lunghe attese degli studenti, tra una lezione e l'altra, che comportano una perdita di tempo con improduttività di studio da parte degli studenti.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti. (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: riduzione delle criticità emerse dalle opinioni degli studenti

Azioni intraprese:

per far fronte alla carenza di attrezzature a scopo didattico (es. palle, racchette, tappetini, etc) tutti i docenti tecnici, che necessitano delle suddette attrezzature per l'effettuazione delle esercitazioni, sono stati invitati a stilare un elenco del materiale necessario per lo svolgimento delle loro lezioni pratiche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La Scuola/Facoltà di Medicina si è resa disponibile a individuare un fondo economico per supportare l'acquisto di una prima parte del materiale richiesto.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento. (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

INFORMAZIONI, SEGNALAZIONI E DATI

A termine dello svolgimento di ogni insegnamento, gli studenti compilano un questionario allestito dall'Ateneo di Bari, in pieno anonimato e libertà di espressione, per la valutazione della didattica impartita (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba>)

(https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/details.php?p=det_cds&cds=G_39).

A seguito della elaborazione dei dati, da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, i risultati dei questionari vengono resi disponibili ai docenti del CdL e al pubblico. I risultati sono forniti in maniera tempestiva e progressivamente alla loro elaborazione. I dati complessivi dell'andamento delle attività didattiche vengono discussi nella Commissione Paritetica, nei Consigli di CdS e nel Consiglio di Dipartimento. Come risulta dagli ultimi rilievi dell'opinione degli studenti, le risposte sono in genere positive. Sugerimenti proposti da almeno in 20% degli studenti frequentanti:

- *alleggerire il carico didattico complessivo*
- *aumentare l'attività di supporto didattico*
- *fornire più conoscenze di base*
- *migliorare il qualità del materiale didattico*
- *fornire in anticipo il materiale didattico*

Queste criticità sono state segnalate ai docenti e si sta procedendo con l'attivazione delle soluzioni idonee, modulando i programmi didattici e la tempistica di somministrazione del materiale didattico.

Alla luce dei dati di **Alma Laurea** (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.ù?config=profilo>), il laureati che nel 2014 si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del CdS si attestano al 16,7%, in aumento rispetto al 13% degli studenti laureati nel 2010.

SEGNALAZIONI, OSSERVAZIONI SULLE EFFETTIVE CONDIZIONI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI STUDIO

Le risposte degli studenti alle domande relative allo svolgimento delle attività didattiche mostrano un alto livello di soddisfazione.

SEGNALAZIONI, OSSERVAZIONI SUI CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

Nel CdS i Corsi Integrati sono stati semplificati con ridefinizione del Piano degli Studi anti-parcellizzazione; argomenti assenti o insufficientemente trattati nel monte-ore Ministeriale L-22; alcuni insegnamenti assenti o insufficientemente trattati, soprattutto alcune discipline motorio-sportive, vengono proposte come insegnamenti a scelta (attività didattiche elettive), questo per assecondare le esigenze formative espresse dagli studenti e dai docenti, permettendo di mantenere un piano degli studi adeguato alle tabelle ministeriali e al tempo stesso ampliare la formazione di base del laureato triennale. Una buona corrispondenza è presente tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti, come emerge dalla:

- *domanda Q13 – I temi affrontati a lezione corrispondono a quelli indicati nel programma?*, che ha presentato una percentuale di grado di soddisfazione del 95% da parte degli studenti,
- *domanda Q25 – Nel complesso le lezioni relative a questo insegnamento chiariscono l'utilità dei contenuti proposti per la formazione scientifico-professionale?*, che presenta una percentuale del 79% di grado di soddisfazione.

Un alto grado di soddisfazione è espresso anche per la domanda relativa alla modalità d'esame:

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

- *Q28 – Ritiene che le modalità d'esame previste per questo corso consentano di valutare adeguatamente la preparazione dello studente?*, con grado di soddisfazione del 90.2%.

SEGNALAZIONI, OSSERVAZIONI SULLE RISORSE PER L'APPRENDIMENTO

Come già segnalato nella scheda SUA del CdS, la programmazione del calendario didattico è reso disponibile a fine settembre e reso pubblico sul sito del CdS

(<http://www.uniba.it/corsi/sams/studiare/orario-lezioni>). Gli orari di lezione permettono di effettuare lezioni teoriche e pratiche nella stessa sede, non comportando difficoltà di raggiungimento di altre sedi. L'orario didattico, così come il calendario di esami sono rispettati con molto rigore.

AULE ED IMPIANTI A DISPOSIZIONE DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO sono i seguenti:

–Aula 1 c/o il Centro Universitario Sportivo Lungomare Starita 1/b-Bari : adibita allo svolgimento delle lezioni ha una capienza di 100 posti.

–Aula 2 c/o il Centro Universitario Sportivo Lungomare Starita 1/b-Bari: adibita allo svolgimento delle lezioni ha una capienza di 80 posti.

–Aula 3 c/o il Centro Universitario Sportivo Lungomare Starita 1/b-Bari: adibita allo svolgimento delle lezioni ha una capienza di 80 posti.

Tutte le Aule sono attrezzate con pc, schermo, videoproiettore e postazione internet connessa e soddisfano le esigenze delle attività teoriche del Corso di Studio.

–Aula laboratorio c/o il Centro Universitario Sportivo Lungomare Starita 1/b-Bari: adibita a Laboratorio di Scienze Motorie – Sala Lettura Studenti, dotata di 3 postazioni informatiche.

Tutte le aree sono coperte da servizio wireless.

Il Corso di Studio inoltre, ai fini dello svolgimento delle attività pratiche ha la disponibilità dei sotto elencati impianti sportivi del CUS:

- Piscina;
- Palazzetto per Pallavolo e Pallacanestro;
- Palestra;
- Campo da Tennis;
- Campo di calcio;
- Campo di calcetto;
- Canottaggio;
- Pista di atletica;
- Pattinaggio.

La biblioteca, ubicata presso il Centro Universitario Sportivo Lungomare Starita 1/b-Bari, permette di accedere, tramite le postazioni informatiche, alle banche dati del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Metodologia della Sperimentazione e la Documentazione Biomedica (Cimedoc). E' possibile consultare testi e riviste specialistiche in cartaceo e in formato elettronico.

Per gli studenti disabili e per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento sono a disposizione ausili come visibile sul link <http://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili>.

L'orientamento in ingresso viene svolto attraverso una intensa attività informativa che coinvolge le scuole secondarie di secondo grado nel territorio pugliese. Una apposita commissione si occupa di programmare, sin dal mese di gennaio, incontri con gli studenti sia in occasione di conferenze ad hoc che in appositi appuntamenti informativi organizzati dall'Ateneo presso fiere specializzate nel mondo del lavoro e dell'orientamento universitario, sia in apposite comunicazioni interne alla rete scolastica (work shop- seminari ecc.)

Inoltre è attivo il sito del Corso di laurea nel quale, anche gli utenti esterni, possono trovare informazioni dettagliate sulle finalità, gli obiettivi formativi, i profili professionali e tutto il materiale necessario per la opportuna conoscenza del Corso di laurea: piani di studio, programmi, sedi e strutture, servizi messi a disposizione. Viene programmato un calendario di incontri di orientamento ed è possibile effettuare un test di orientamento (<http://www.uniba.it/studenti/Orientamento>).

Come si evidenzia dai dati presenti su <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/uniba/> è possibile rilevare un valutazione positiva delle principali aree della valutazione riguardanti il Corso di Studio.

I risultati aggiornati dell'ultima ricognizione dell'opinione didattica, su un totale di 592 questionari relativi a 29 Insegnamenti e 24 Docenti hanno presentato i seguenti risultati.

I dati per ciascun Insegnamento sono visionabili su

https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/results.php?p=res_ins&cads=G_39

Questi i risultati aggregati:

1- Programmi (obiettivi didattici, corrispondenza con le lezioni) e testi (adeguato supporto didattico per le lezioni): gradimento compreso tra 87 e 95%,

2- Docenti (presenza alle lezioni, disponibilità per chiarimenti, rispetto di calendario didattico) e lezioni (uso di sussidi didattici): gradimento compreso tra 78 e 97%,

3- Lezioni relative a ciascun insegnamento (chiarezza e spendibilità per la formazione scientifico-professionale): gradimento compreso tra 80 e 85%,

4- Esame (corrispondenza tra CFU e tempo per la preparazione dell'esame): gradimento compreso tra 81 e 90%,

5- Spazio (adeguati ambienti e attrezzature a disposizione per le lezioni teoriche e pratiche) e tempo (assenza di sovrapposizione con lezioni dello stesso anno di corso): gradimento compreso tra 64 e 82%,

6- Osservazioni conclusive (interesse per la disciplina, adeguate nozioni propedeutiche per affrontare l'insegnamento): gradimento compreso tra 75 e 87%.

Il laureato del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive dell'Università degli Studi di Bari rientra nella media nazionale dei laureati nello stesso corso di laurea. I dati evidenziano come questa sia una professione ben collocata nella graduatoria Alma Laurea. Ciò contribuisce a dare maggiore impulso alla scelta di settore disciplinare. I dati dimostrano che il profilo del laureato in scienze motorie è adeguato alle richieste della società, sia in ambito motorio-sportivo sia in ambito sanitario-preventivo. Per quanto attiene l'occupazione, riferendoci ai dati **AlmaLaurea 2015**, presenti su

<http://www.alma laurea.it/universita/occupazione/occupazione12>

in cui è stato pubblicato il Rapporto 2015 sulla "Condizione occupazionale dei Laureati- XVII Indagine 2014".

Nel 2014 si sono laureati 27 studenti. Sono decisamente soddisfatti del corso di studi il 17% dei laureati. Il punteggio medio degli esami è stato 27.2/30. Il voto medio di laurea è stato di 108.1/110. La durata media degli studi è stata di 3.8 anni. I laureati in corso sono stati il 63%. Hanno frequentato regolarmente più del 75% dei corsi tutti i laureati. Il 4% ha studiato all'estero. Il 96% ha svolto tirocini o stage.

Le segnalazioni qui sotto riportate rappresentano le criticità alle quali il Corso di Studi ha trovato soluzioni attraverso numerose azioni correttive negli ultimi anni, di queste si dà sintesi. Segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio: viene richiesto di poter svolgere tirocini nelle sedi di residenza degli studenti per questo è stata ampliata la rete formativa su tutto il territorio regionale; viene segnalata la difficoltà degli studenti/lavoratori ad ottemperare all'obbligo di frequenza per questo sono state adottate forme di recupero concordate dai docenti ed approvate dal Consiglio di Corso di Studio; veniva, in passato, segnalato il disagio di nomine tardive dei docenti di alcune discipline tecnico-sportive soggette a copertura previo avviso di vacanza; sono state realizzate apposite convenzioni con Enti pubblici, tra cui il MIUR USR Puglia, per l'impiego di docenti per la copertura di insegnamenti di area Motorio-Sportive. Le azioni sulle criticità segnalate sono state condivise collegialmente e i responsabili di settore incaricati di procedere tecnicamente alla risoluzione.

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità. I dati vengono pubblicati sul sito internet. I canali per richiedere e ottenere segnalazioni sono efficienti, ma suscettibili di ulteriore miglioramento. Le segnalazioni sono recepite dal responsabile del CdS e utilizzati per miglioramento della didattica e dell'organizzazione delle infrastrutture. La didattica si dimostra efficace, come emerge dai risultati della carriera degli studenti. Miglioramento da ottenere è nella disponibilità delle infrastrutture. Le modalità di esame sono efficaci e ben valutate dagli studenti.



2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n.1: riduzione delle criticità emerse dalle opinioni degli studenti.

Azioni da intraprendere:

per il nuovo anno accademico, la programmazione didattica vuole orientare lo studente ad una progressiva responsabilizzazione sul percorso, che consenta di utilizzare al pieno e con progressivi livelli di autonomia tutti gli strumenti di supporto alla didattica forniti a livello di ateneo o dal corso di studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

E' necessario passare da una visione nettamente assistenziale (lo studente accompagnato e guidato in tutti i passaggi) ad una visione maggiormente orientata al problem solving di sistema, anche in vista dell'orientamento al mondo del lavoro. Per questo motivo, non saranno più ammesse modalità di prenotazione all'esame che prescindano dall'utilizzo del sistema ESSE3 (che deresponsabilizzano lo studente rispetto alla correttezza delle procedure) e sarà garantita maggiore partecipazione degli studenti nella fase propositiva e ideativa delle attività a scelta dello studente. Inoltre saranno programmati audit con studenti senior e laureati al fine di rimodulare gli argomenti del core curriculum.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti. (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: migliorare l'accompagnamento al mondo del lavoro

Azioni intraprese:

E' fondamentale proseguire l'impegno di coordinamento con le realtà professionali presenti nel territorio, sia per lo svolgimento di attività di tirocinio sia per lo svolgimento di attività dimostrative e seminariali. Si intensificherà l'acquisizione di informazioni più dettagliate in ordine ai deficit di preparazione degli studenti rispetto alle competenze e abilità richieste in concreto nella pratica professionale. Questo permetterà di ottimizzare la didattica e di indirizzare il percorso di studi alla spendibilità successiva nel mondo del lavoro.

Un importante supporto potrà derivare dalla formazione post-laurea, che qualificherà ulteriormente il laureato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il link delle attività formative

(<http://www.uniba.it/corsi/sams/attivita-formative>) viene aggiornato, in maniera da rendere sempre fruibile agli studenti le opportunità di formazione messe a disposizione del CdS, in particolare per i corsi e i seminari che periodicamente vengono organizzati (Attività Didattica Elettiva, A.D.E.) .

Predisposizione di un questionario per la rilevazione da parte degli Enti, delle Aziende e delle Associazioni sportive che ospitano gli studenti per tirocini e stages, delle possibili criticità della loro formazione universitaria a fronte della successiva spendibilità del titolo nel mondo del lavoro.

È stata attivata nell'Università di Bari la selezione per il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per la preparazione all'insegnamento di scienze motorie nella scuola secondaria di primo e secondo grado, il cui titolo è abilitante all'insegnamento.

Sono stati realizzati un Master di I livello e il corso di Laurea Specialistica Scienze e Tecniche dello Sport.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse. (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I laureati del CdS possono svolgere attività professionali relativamente a (codifiche ISTAT):

- Istruttori di discipline sportive non agonistiche – (3.4.2.4.0)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive – (3.4.2.5.1)
- Osservatori sportivi – (3.4.2.5.2)
- Allenatori e tecnici sportivi – (3.4.2.6.1)
- Arbitri e giudici di gara – (3.4.2.6.2).

Possono svolgere attività professionale sia per enti pubblici sia strutture private, associazioni e società sportive.

Dalla sua istituzione, il CdS ha stabilito numerose convenzioni con Enti. Aziende e Associazioni sportive per tirocini e stages da usufruirsi da parte degli studenti laureandi come forma di apprendimento nel mondo del lavoro (<http://www.uniba.it/corsi/sams/attivita-formative/tirocinio>). Tutti gli studenti in corso a partire dal 2° semestre del 2° anno hanno l'obbligo di effettuare un Tirocinio Formativo e di Orientamento, della durata complessiva di 250 ore. Gli Enti (Coni, Federazioni sportive ecc.) e delle Aziende (nei settori motorio sportivo, commerciale ecc.) apprezzano la qualità della formazione universitaria dei laureati in scienze motorie e sportive e si mostrano interessati ad assumere o a contrarre rapporti di lavoro professionale con loro. I **dati Alma Laurea**, seppure riferiti a tutta la popolazione dei laureati, evidenziano questo trend nazionale sulla facile occupabilità del laureato del CdS già dai primi anni successivi al conseguimento del titolo di laurea.

Attualmente il laureato in scienze motorie e sportive non può essere assunto nell'ambito dell'insegnamento scolastico. Questo sbocco lavorativo necessita del conseguimento del Tirocinio Formativo Attivo.

Dai dati statistici attraverso Alma Laurea (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2013&config=occupazione>), risulta che i laureati nel 2008 hanno a 1, 3 e 5 anni un tasso di occupazione (def. ISTAT Indagine Laureati) rispettivamente del 73%, 85% e 88% (un tasso di occupazione sec def. ISTAT, Forze lavoro, del 77%, 86% e 89%), un tasso di disoccupazione del 15%, 10% e 8% e gli occupati stabili sono rispettivamente il 49%, il 65% e il 78%. Per ciascuna fascia di anni, il guadagno riferito è di 1.173€, 1.318€ e 1.358€. Da questi risultati l'efficacia (laurea efficace o molto efficace) è quantificata rispettivamente del 55% ad 1 anno dalla laurea, del 62% e del 66% a 3 e a 5 anni dalla laurea.

Il laureato del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive dell'Università degli Studi di Bari rientra nella media nazionale dei laureati nello stesso corso di laurea. I dati evidenziano come questa sia una professione ben collocata nella graduatoria Alma Laurea. Ciò contribuisce a dare maggiore impulso alla scelta di settore disciplinare. Il 25% dei laureati del CdL di Scienze delle Attività Motorie e Sportive dell'Università di Bari cerca lavoro in un settore di ricerca e sviluppo, assegnando importanza alle competenze professionali acquisite (85,9%). Non sono state dichiarate preferenze per lavoro in settore pubblico o privato (56,3%). Le preferenze lavorative sono per un impiego con orario pieno (88,3%), con contratto indeterminato (91,4%), sede nella provincia di residenza (78,9%), disponibile ad effettuare trasferte di lavoro (53,1%).

I dati dell'Alma Laurea dimostrano che il profilo del laureato in scienze motorie è adeguato alle richieste della società sia in ambito motorio-sportivo sia in ambito sanitario-preventivo. A cinque anni dalla laurea, il titolo risulta efficace per i laureati in scienze delle attività motorie e sportive, con uno dei valori più alti di occupazione a cinque anni dalla laurea (85,4%). La percentuale di disoccupazione è inferiore al 10%. Il 46,3% degli occupati ha dichiarato di proseguire il lavoro iniziato prima della laurea, mentre il 29% ha iniziato il lavoro dopo la laurea. Il 20,9% svolge un lavoro autonomo, il 18,3% un lavoro a tempo

indeterminato, il 23,2% un lavoro parasubordinato, il 9,7% un lavoro non standard, il 14,3% un lavoro autonomo di altro tipo, il 7,9% un lavoro senza contratto. Il 70% degli occupati lavora in due rami: servizi (96%) e industria (1,3%). In guadagno mensile netto è di 1.048 euro. Il 58,8% dei laureati giudica la propria laurea molto efficace o efficace.

Molti studenti hanno concluso il loro percorso formativo con elaborati (tesi) aderenti alle istanze del mondo del lavoro e della ricerca applicata, tanto da avere un tasso di laureati occupati, nei due anni successivi alla laurea, pari al 90%. Ciò è stato reso possibile grazie ad una efficiente rete di strutture convenzionate per i tirocini formativi e di orientamento che ha creato una grande connessione con il mondo del lavoro. Particolare collocazione lavorativa si è realizzata grazie ai partenariati e convenzioni con enti pubblici e privati operanti nel settore motorio sportivo (progetti Regionali sullo sport rivolto all'infanzia e alla diverse abilità, nelle scuole e nei servizi socio assistenziali; servizi offerti da soggetti sportivi privati convenzioni, strutture sportive polisportive e centri fitness).

Buone opportunità occupazionali sono state rese possibili dalla collaborazione tra il Corso di Studi e la Regione Puglia (Assessorato allo Sport e cittadinanza attiva) con il quale si sono realizzati progetti per le Attività Motorie nella fascia di età infantile e nelle scuole elementari per la prevenzione di problematiche della salute e per l'acquisizione di corretti stili di vita. In questo ambito il Laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive della nostra sede ha trovato ottime opportunità di lavoro ed è stato accompagnato dalle azioni di orientamento e di formazione messe in campo dallo stesso Corso di Studio. Queste azioni si sono concretizzate anche con specifiche attività didattiche dedicate alle attività motorie in età evolutiva e alle attività motorie adattate e preventive. I punti di debolezza riscontrati riguardano l'area della formazione "sul campo" che deve preparare il laureato all'agire professionale. Fermo restando che un percorso triennale non è in grado di dare questa completa formazione al lavoro, si mira ad orientare e sollecitare una formazione extra curriculare che possa fare da completamento alla formazione di base. Infatti la criticità evidenziata nei contesti lavorativi dove ci si è cimentati è la preparazione di base, ottima sul piano scientifico ma generica sul piano operativo.

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio. Il tirocinio è obbligatorio e la valutazione viene effettuata da una Commissione dedicata, con un alto tasso di promozione e risultati soddisfacenti. L'avvio dei tirocini rappresenta un'ottima opportunità di immissione dello studente nel mondo del lavoro. I tutor dei tirocini forniscono un ottimo riscontro per migliorare il percorso di formazione e la spendibilità del titolo di laurea.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n.1: migliorare l'accompagnamento al mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

nel Consiglio di Corso di Studio si è provveduto ad allargare la rete delle strutture di tirocinio formativo, verificando che in tutte le strutture fosse garantita la presenza di laureati in Scienze delle Attività Motorie e Sportive.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

In fase di monitoraggio delle attività inserite in convenzione, il Corso di Studio valuterà l'eventuale instaurazione di rapporti di collaborazione professionale da parte delle strutture sede di tirocinio con propri ex tirocinanti, che sarà un elemento preferenziale al fine del rinnovo delle convenzioni. Inoltre, sono in corso incontri con l'Azienda Sanitaria Locale Bari volti a garantire una forte presenza, nelle attività di promozione della salute previste dal Piano Regionale della Prevenzione della Regione Puglia 2014/2018, di laureati in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, come già accaduto nel progetto Movimento in Salute appena concluso. Tali esperienze pilota sono propedeutiche all'inserimento del laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive nel Servizio Sanitario Regionale. Infine, nell'ambito delle attività di ricerca curate dai docenti del corso, sono stati realizzati audit con medici cardiologi e medici dello sport per verificare la fattibilità, a livello regionale, di programmi di esercizio fisico adattato, da realizzarsi nelle ASL e nelle Aziende Ospedaliere con il coinvolgimento dei laureati in Scienze delle Attività Motorie e Sportive come somministratori dell'esercizio fisico adattato.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.